



CITTA' DI RAGUSA

Determinazione Sindacale n° 52 del 29/09/2020

Proposta N. 27 del 22/09/2020

OGGETTO: OGGETTO: CONFERIMENTO, AI SENSI DELL'ART. 14 DELLA L. R. N. 7/1992 SMI, ALL'ARCH. PAOLA SCHININA', DELL'INCARICO DI ESPERTO DEL SINDACO IN RAPPORTO A LINEE STRATEGICHE DEL PROGRAMMA DI GOVERNO.

RICHIAMATA la propria direttiva prot. n. 97882/2020 avente ad oggetto “nomina esperto ex L.R. n. 7/1992 smi. Rinnovo” agli atti del Settore VI;

PREMESSO che:

- la legislazione siciliana, al fine di consentire ai Sindaci di svolgere al meglio le funzioni loro attribuite, nonché per sostenere l'azione amministrativa indirizzata all'attuazione del proprio programma, ha introdotto la facoltà di conferire incarichi ad esperti esterni;
- le scelte programmatiche di questa Amministrazione Comunale sono volte a curare gli interessi della propria comunità, promuovendone lo sviluppo sociale, economico e culturale;
- rientra nei programmi dell'Amministrazione Comunale migliorare l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa per la realizzazione, implementazione e gestione di programmi/progetti/interventi, anche mediante l'adozione di opportune misure di carattere giuridico-amministrativo;

VISTO l'art. 14 della l.r. 7/1992 e successive modifiche ed integrazioni, l'art. 14, l.r. 7/1992 come modificato dall'alt. 41 della LR. n. 26/1993, dall'alt. 4 della LR. n. 38/1994, dall'alt. 6 della LR. n. 41/1996 e, in ultimo, dall'art. 48 della LR. n. 6/1997) che testualmente recita: *”Il sindaco, per l'espletamento di attività connesse con le materie di sua competenza, può conferire incarichi a tempo determinato che non costituiscono rapporto di pubblico impiego, ad esperti estranei all'amministrazione.*

DATO ATTO che la disposizione normativa richiamata per il conferimento dell'incarico di esperto discende direttamente dalla competenza legislativa esclusiva della Regione Siciliana (art. 15, lettera "O" dello Statuto) in materia di regime degli Enti Locali e delle Circoscrizioni relative;

RILEVATO che quale precipitato applicativo tale attività potrà esplicarsi in rapporto a tali ambiti di intervento:

- Consulenza giuridico amministrativa e supporto specialistico nelle attività connesse alla impostazione ed implementazione di procedure giuridico-amministrative finalizzate alla realizzazione e gestione di programmi/progetti/interventi e supporto specialistico nelle attività connesse alla programmazione e gestione delle funzioni e dei servizi;

•Ulteriore consulenza giuridico amministrativa e supporto specialistico nelle attività programmatiche, regolamentari e gestionali inerenti l’organizzazione burocratica dell’ecomuseo, ivi incluso la definizione e realizzazione di progetti in relazione all’avvio di nuove attività e/o all’evoluzione del contesto di riferimento;

•Supporto specialistico per la definizione, delle linee di indirizzo innestate nel quadro prospettico delle azioni del programma di mandato;

•Ogni altro supporto all’espletamento delle attività connesse alle materie di competenza del Sindaco, rientrante nelle competenze tecnico professionali dell’esperto;

VALUTATO come secondo l’orientamento unanime della giurisprudenza di merito e contabile l’incarico in esame esula dalle fattispecie di cui all’art. 7, comma 6, del D. Lgs. n. 165/2001, in quanto trattasi di incarico sul piano ontologico e funzionale differente dagli incarichi di cui alla predetta norma tendenti alla risoluzione di singole e concrete esigenze gestionali attraverso la realizzazione di uno specifico output strumentale all’Ente;

PRECISATO che secondo il sedimentato orientamento giuscontabile (**Cfr., tra tante e recenti, Corte Conti Sicilia, sez. Giurisdizionale Appello, sentenza n. 37/2020**) che nel caso delle nomine degli esperti del sindaco nell’ordinamento degli enti locali in Sicilia non trovano applicazione le disposizioni di cui all’art. 7, co. 6 e 6 bis, del d. lgs. n 165 del 2001 e s.m.i., le quali, invece, attengono agli incarichi esterni che possono essere conferiti dall’Amministrazione comunale e che per quanto attiene la Regione siciliana, nella l.r.n. 7 del 1992, viene stabilito che nelle materie di sua competenza il Sindaco può nominare degli esperti che devono avere determinate caratteristiche e svolgere talune funzioni.

RILEVATO che, alla luce del superiore quadro normativo suffragato dal descritto orientamento, l’individuazione da parte dell’organo politico del soggetto cui conferire l’incarico si fonda essenzialmente su valutazioni di carattere fiduciario, in quanto l’attività oggetto dell’incarico, che riguarda relazioni e comunicazioni istituzionali dell’Ente e del Sindaco in qualità di rappresentanza dell’Ente stesso, oltre alle competenze ed esperienze professionali attestate nel curriculum vitae, richiede particolare attenzione per gli aspetti fiduciari sulle capacità e qualità personali dell’esperto incaricato; che, in considerazione della delicatezza e della complessità dell’incarico stesso è imprescindibile ed essenziale che la scelta ricada su soggetti che siano anche in grado, per competenza ed esperienza, di assolvere il ruolo di impulso nei confronti della struttura burocratica in ordine alle materie oggetto del presente incarico;

RICHIAMATO, altresì, il recente orientamento della giurisprudenza contabile (**Cfr. Corte dei conti d’Appello Sicilia, sentenza n. 11 dell’11 febbraio 2020**) secondo cui la scelta del Sindaco deve essere orientata verso un soggetto esterno dotato di elevata professionalità e di specifica esperienza, necessaria per un valido supporto nell’esercizio delle proprie funzioni d’indirizzo politico-amministrativo in materie particolarmente complesse, delicate ed in continua evoluzione, e non in sostituzione, con i funzionari dell’Ente;

RILEVATO che nel caso delle nomine degli esperti del sindaco nell’ordinamento degli enti locali in Sicilia non trovano applicazione le disposizioni di cui all’art. 7, co. 6 e 6 bis, del d. lgs. n 165 del 2001 e s.m.i., le quali, invece, attengono agli incarichi esterni che possono essere conferiti dall’Amministrazione comunale. Ne discende, in virtù del principio della gerarchia delle fonti, che la disciplina del conferimento degli incarichi di esperto di cui all’art. 14 della citata l.r. 1992 va rinvenuta nella specifica normativa regionale. (**Cfr. Corte d’appello Palermo - II Sez. penale 4 dicembre 2014, n. 49211**)

PRECISATO che:

- il comma 5 dell’art. 14 della legge regionale 26/08/1992, n. 7 stabilisce il trattamento economico lordo dell’esperto nella misura annua di quello del dirigente della seconda qualifica dirigenziale;
- il conferimento dell’incarico di esperto in argomento ha luogo ad un costo lordo omnicomprensivo su base annua (€ 24.000);

RICHIAMATA:

- la delibera CC n. 39/2019 avente ad oggetto “Istituzione ecomuseo Carat. Atto di indirizzo”;
- la delibera CC n. 40 del 15 aprile 2019 con cui si è proceduto all’istituzione - ai sensi della L.R. n. 16 del 2 luglio 2014 e ss.mm. e per le ragioni esplicitate nella prefata deliberazione consiliare e degli atti allegati i cui contenuti anche se non materialmente trascritti ed allegati fanno parte

integrante e sostanziale anche ai fini motivazionali – all’ ecomuseo denominato “CARAT”, approvando il relativo regolamento;

DATO ATTO che:

- l’Ecomuseo non ha fini politici e non ha scopo di lucro;
- rappresenta l’espressione della cultura di un territorio ed ha come principale riferimento la comunità locale;
- è un’istituzione culturale in evoluzione al servizio della comunità e del suo sviluppo culturale, sociale ed economico che assicura le funzioni di ricerca, documentazione, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale rappresentativo del suo ambiente e dei modi di vita che si sono succeduti e ne accompagnano lo sviluppo, riscoprendo e valorizzando le specificità locali e mettendo in luce la bellezza naturale del territorio con la sua storia, cultura e tradizioni;
- l’Ecomuseo, attraverso tutte le sue azioni, contribuisce allo sviluppo del capitale sociale collettivo della comunità. Insegna alle persone a lavorare insieme, a fidarsi reciprocamente, ad acquisire sicurezza nei confronti degli altri attori, pubblici e privati, a creare e a garantire il funzionamento dei gruppi promotori di progetti e di interessi particolari. Così facendo, esso può trasformare una popolazione di individui in comunità, e può rendere la popolazione partecipe dello sviluppo economico della comunità;

ATTESO che lo scrivente Sindaco, nella qualità, intende avvalersi di un Esperto di settore per la definizione delle dinamiche programmatiche in merito al quadro prospettico delle azioni attuative del programma amministrativo con riferimento alla materia culturale e, segnatamente, dell’Ecomuseo “Carat”;

RILEVATO che le finalità dell’Ecomuseo “Carat” coincidono con quelle espresse all’art. 2, comma 2 della Legge Regionale n. 16, del 2 luglio 2014, e, segnatamente:

- a) rafforzare il senso di appartenenza e la consapevolezza delle identità locali attraverso il recupero e la riproposizione in chiave dinamico-evolutiva delle radici storiche, culturali e politico-civili delle comunità;
- b) attivare e rendere direttamente partecipi le comunità, le istituzioni culturali e scolastiche e le associazioni locali ai processi di valorizzazione, ricerca, fruizione attiva e promozione del patrimonio culturale-materiale, immateriale-sociale e ambientale della Regione, compresi i saperi tramandati e le tradizioni;
- c) conservare, ripristinare, restaurare e valorizzare ambienti di vita e di lavoro tradizionali, utili per tramandare le testimonianze della cultura materiale e ricostruire le abitudini delle popolazioni locali, le relazioni con l’ambiente circostante, le tradizioni religiose, culturali e ricreative, l’utilizzo delle risorse naturali, delle tecnologie, delle fonti energetiche e delle materie impiegate nella produzione agricola, silvicola, artigianale e industriale;
- d) valorizzare e diffondere il patrimonio culturale in quanto elemento del territorio, funzionale alla costruzione e rivitalizzazione di reti di attività e servizi volti a promuovere la sostenibilità ambientale e sociale di un’area omogenea ed ad offrire occasione di sviluppo economico, di impiego e di produzione di beni e di servizi e la espressività civile di una comunità;
- e) promuovere e sostenere le attività di documentazione, catalogazione, ricerca scientifica e didattico-educativa relative all’ambiente, al paesaggio, alla storia e alle tradizioni locali del territorio, provvedendo, altresì, alla predisposizione dei documenti informativi da mettere a disposizione del pubblico in appositi luoghi o spazi destinati alla documentazione ed informazione; f) promuovere una pianificazione turistica sostenibile che valorizzi l’intero territorio regionale;
- g) promuovere e realizzare percorsi ed itinerari di visita volti alla conoscenza e alla comprensione degli ambienti naturali, del patrimonio territoriale nelle sue componenti ambientali, storico-culturali, produttive e demo-ethno-antropologiche;
- h) promuovere il mantenimento o il recupero di attività tradizionali locali, di antichi mestieri e l’avvio di botteghe - scuola, nell’ottica della conservazione della memoria, dello sviluppo della coesione sociale e della riscoperta degli antichi saperi e mestieri;
- i) promuovere l’acquisizione dei presupposti culturali e identitari di una comunità che si vuole riconoscere in pratiche di vita democratica e plurale”;

RICHIAMATO l'art. 8 del Regolamento comunale ecomuseo "CARAT" che delinea le competenze del presidente dell'istituzione ecomuseale "Carat" secondo cui "il Presidente dell'Ecomuseo è il Sindaco pro tempore o suo delegato che ha la legale rappresentanza dell'Ecomuseo e rappresenta l'unità dell'Ecomuseo stesso, garantendo la corretta applicazione dello spirito ecomuseale in coerenza con la natura dell'Ecomuseo.

Il Sindaco assume la funzione di Presidente nell'ambito del suo incarico politico istituzionale senza compensi aggiuntivi.

Il Sindaco nomina il Comitato Tecnico-Scientifico e, nella sua qualità di Presidente dell'Ecomuseo, nomina, all'interno dello stesso Comitato, il Coordinatore e il Referente Tecnico-Scientifico al fine di garantire omogeneità di lavoro e coerenza con i fini ecomuseali.

Il Presidente, anche su proposta del Coordinatore dell'Ecomuseo di cui al successivo articolo 9., nomina le Commissioni consultive, dedicate a specifici ambiti dell'Ecomuseo, valide fino ad esaurimento delle mansioni o al raggiungimento degli obiettivi preposti, e individua al loro interno il Referente.

Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea, ne coordina i lavori e provvede a dare esecuzione ai progetti dalla stessa proposti, previa eventuale elaborazione da parte delle Commissioni consultive, nominate per lo scopo specifico, e previa valutazione del Comitato Tecnico-Scientifico.

In assenza del Presidente, nel corso delle riunioni, le funzioni vengono svolte da un Amministratore delegato dal Presidente.

E' facoltà del Presidente procedere alla revoca, immediatamente valida, delle suddette nomine".

DATO ATTO che la concreta operatività dell'ecomuseo "CARAT" rappresenta un punto strategico e qualificante dell'A.C. in materia di sviluppo economico e di valorizzazione del territorio comunale anche al fine di richiedere ed ottenere finanziamenti e che, in tale contesto, è assolutamente urgente e necessario, anche ai fini del riconoscimento da parte della Regione Siciliana, procedere al completamento dell'organizzazione interna, nonché individuare l'attività necessaria di programmazione economica – finanziaria per il 2021 ossia individuare gli obiettivi del piano di perfomance da assegnare alla struttura gestionale dell'Ente;

RICHIAMATE:

- la propria determinazione n. 23/2019 con la quale si è proceduto alla nomina del Comitato Tecnico dell'Ecomuseo;
- la propria determinazione n. 29/2020 con la quale si è conferito l'incarico di esperta del Sindaco, ai sensi della normativa vigente, all'arch. Paola Schininà per attività inerenti l'ecomuseo;

DATO ATTO che l'apporto dell'incaricato nello svolgimento dei compiti di esperto del Sindaco per l'attuazione di quanto previsto nei prefati atti regolamentari dell'Ecomuseo "CARAT", si rivela, alla luce delle competenze assegnate allo scrivente, nella qualità, necessarie per l'attuazione degli obiettivi previsti in subiecta materia, precisando che l'oggetto dell'incarico riguarda il completamento dell'organizzazione interna dell'ecomuseo, nonché il supporto necessario nella redazione degli atti di programmazione economica finanziaria, con riferimento alla determinazione degli obiettivi da assegnare all'organo gestionale, per annualità 2021, ivi incluso i compiti e le funzioni di coordinatore dell'ecomuseo;

VISTA la nota prot. n. 97857 del 18.09.2020 con cui l'arch. Paola Schininà comunica la propria disponibilità a svolgere l'incarico di esperto del Sindaco e la dichiarazione di situazioni, anche potenziali, di conflitto d'interessi in relazione all'incarico da ricoprire nonché all'insussistenza di una delle cause di inconfieribilità e incompatibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013, che dispone in materia di inconfieribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma degli art. 49 e 50 della Legge 190/2012, essendo quest'ultima dichiarazione condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico (All. 1);

EVIDENZIATO che l'incarico è a tempo determinato, fino alla data del 31 dicembre 2020, fermo restando la possibilità di revoca fra le parti;

VISTO l'art 14 della L. R. n. 7/1992 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L. R. n. 30/2000;

VISTO il D. Lgs. n. 165/2001;

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento sull'ordinamento generale degli Uffici e dei servizi;

VISTO l'art 57 comma 2 della legge 20 dicembre 2019 n. 159 rubricata Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 ottobre 2019, n. 126, con il quale è venuto meno, per quel che in questa sede interessa, il vincolo di cui all'art 6 comma 7, del DL 78/2010 convertito, con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 che imponeva la spesa massima per studi e consulenze nella misura del 20% di quella sostenuta nel 2009;

DETERMINA

Per i motivi di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. RINNOVARE all'architetto Paola Schininà l'incarico, a tempo determinato, di esperto estraneo all'Amministrazione, che non costituisce rapporto di pubblico impiego, al fine di espletare attività di consulenza connesse ai profili programmatori di cui in narrativa;

2. DARE ATTO che:

- l'incarico decorre dalla data di esecutività del presente atto e fino al 31 dicembre 2020 con possibilità di proroga o rinnovo sino al mandato del Sindaco previo reciproco consenso;

- l'oggetto dell'incarico comprende il necessario supporto allo scrivente, nella qualità, necessario per il completamento dell'organizzazione interna dell'ecomuseo, nonché individuare l'attività necessaria di programmazione economica – finanziaria per il 2021 ossia individuare gli obiettivi del piano di performance da assegnare alla struttura gestionale dell'Ente;

3. DARE ATTO che l'incarico in argomento è revocabile in ogni momento previa adozione di apposita e motivata determinazione sindacale.

4. INCARICARE il Responsabile del Settore VI al compimento degli atti gestionali connessi e conseguenti al presente provvedimento.

5. PRECISARE che l'incaricato è tenuto ad osservare il segreto d'ufficio su tutte le informazioni e notizie di cui venga a conoscenza nell'ambito dello svolgimento dei compiti infradescritti,

6. STABILIRE che l'incaricato per lo svolgimento dei compiti infra descritti e comunque per ragioni inerenti l'incarico conferito, potrà utilizzare i locali comunali, le risorse strumentali necessarie e potrà accedere agli uffici comunali per prendere visione o richiedere copia di atti e provvedimenti, richiedere informazioni su pratiche di ufficio e sullo stato delle stesse, intrattenere rapporti con i funzionari comunali e i responsabili di procedimento, per lo studio, l'approfondimento e l'esame di particolari problematiche connesse esclusivamente all'incarico e alla realizzazione dei programmi e dei progetti dell'Amministrazione Comunale connessi all'ecomuneso "CARAT", ivi incluso i compiti e le funzioni di coordinatore dell'ecomuseo;;.

7. PRENOTARE la somma di euro 7.000,00 compreso IVA e oneri previdenziali e al cap. 1223 cod bil. 01.11.-1.03.02.01.008 del Peg 2020;

8. NOTIFICARE il presente provvedimento via PEC all'incaricato e trasmetterne copia al Presidente del Consiglio Comunale, agli Assessori comunali, Segretario generale, ai preposti alle strutture di massima dimensione dell'Ente per opportuna conoscenza;

9. DISPORRE, a cura dell'Ufficio competente la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio on-line, sul sitoweb del Comune, sezione "Amministrazione trasparente/Consulenti e collaboratori" e sezione "Pubblicità-notizia"

Il Responsabile del Procedimento: Tasca Giuseppa

Ragusa, 29/09/2020

Sindaco
CASSI' GIUSEPPE / ArubaPEC S.p.A.

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale